



CORSO DI FORMAZIONE PERMANENTE PER LA LOTTA ALL'AMIANTO:
ATTIVITA' DI FORMAZIONE PERMANENTE SUGLI INTERVENTI NECESSARI PER L'OTTIMIZZAZIONE
TECNICA, ECONOMICA E GESTIONALE DELLE ATTIVITA' INERENTI LA BONIFICA, LA GESTIONE DEI
RIFIUTI ED IL RECUPERO AMBIENTALE DI SITI CONTAMINATI DA AMIANTO

REPORT DEL SECONDO PERIODO DI FORMAZIONE

11 - 23 Settembre 2006

Dall'11 al 23 settembre 2006 si è svolta la seconda fase del Corso di Formazione Permanente per la lotta all'amianto, organizzato da Sviluppo Italia Aree Produttive nell'ambito delle attività svolte per il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio (Direzione per la Qualità della Vita), con la collaborazione scientifica dell'ISPEL.

Come si ricorderà, il Corso, finalizzato a fornire assistenza tecnica alle Regioni ed agli Enti pubblici preposti alla eliminazione dei rischi da amianto, al recupero dei siti compromessi ed al loro sviluppo sociale e produttivo, è stato strutturato in due fasi, articolate in cinque distinti moduli formativi, ciascuno rispondente ad un diverso aspetto della problematica amianto, coordinati da Tutors esperti in materia. Le lezioni sono state tenute da docenti universitari, dirigenti e personale tecnico specializzato della P.A. in grado di fornire adeguata assistenza ed insegnamento ai discenti.

La prima fase formativa, svoltasi dal 15 al 27 maggio 2006, ha riguardato gli aspetti di base della conoscenza e dell'approccio alla soluzione tecnica-amministrativa ed economica dell'inquinamento da amianto.

La seconda fase è stata articolata in due moduli formativi, il primo dei quali, svoltosi dall'11 al 16 settembre 2006, ha riguardato le attività analitiche e di gestione dei campioni di amianto, dalla fase di prelievo a quella dell'analisi in laboratorio. Alle lezioni teoriche, tenutesi presso la Sala Auditorium di Sviluppo Italia, sono seguite lezioni pratiche presso i laboratori ISPEL di Monteporzio Catone (Roma)



- Un momento delle lezioni in aula -

L'ultimo modulo del Corso, svoltosi dal 17 al 23 settembre 2006, ha riguardato la mappatura della presenza di amianto sul territorio nazionale, il processo post-bonifica di recupero delle aree industriali dismesse, nonché le prospettive di impiego del project financing per il risanamento delle aree inquinate e la loro successiva gestione.

Inoltre, data la recente pubblicazione del D. Lgs. 257/2006 riguardante la protezione dei lavoratori dai rischi derivanti dall'esposizione all'amianto durante il lavoro, in entrambi i moduli Tutori e discenti si sono confrontati sul nuovo testo normativo, consentendone in tal modo una lettura critica.

All'interno della seconda fase di lezioni, così come già avvenuto nella prima, il gruppo dei discenti ed alcuni docenti si sono recati presso alcuni siti da bonificare di interesse nazionale contaminati da amianto.



- La cava di fluoroedenite di Biancavilla -

In particolare, sono state effettuate visite presso la cava di fluoroedenite a Biancavilla (CT) e presso lo stabilimento dell'ex Eternit Siciliana di Priolo, dove Sviluppo Italia Aree Produttive ha in

corso interventi di messa in sicurezza di emergenza su amianto, sia nello stabilimento che nelle aree di litorale ed a mare limitrofe.



- Visita all'ex stabilimento Eternit di Priolo, in fase di MISE -



- La scogliera antistante l'ex stabilimento Eternit -

Nel corso delle lezioni si sono anche avuti alcuni interventi straordinari, che hanno apportato contributi utili e significativi su temi quali l'iscrizione all'Albo delle imprese che effettuano le bonifiche (Ing. S. Clarelli, Presidente dell'associazione Assoamianto), la situazione dei rotabili ferroviari oggi in Italia (Dott. A. Laganà, Responsabile Infrastrutture e Operazioni IT, FS Holdings) ed il ruolo e le caratteristiche di azione della Guardia di Finanza in tema di lotta agli inadeguati comportamenti dei vari soggetti in tema di tutela e rispetto dell'ambiente (Magg. Dott. E. Errigo,

Comandante del Reparto Operativo Aeronavale della Guardia di Finanza – Comando Regionale Lazio).

Alla seconda fase del Corso hanno partecipato circa 65 rappresentanti di Amministrazioni ed Enti pubblici, nonché di Associazioni sindacali ed Onlus coinvolte nelle problematiche dell'Amianto. Tutti i partecipanti hanno seguito le lezioni con vivo interesse e si sono mostrati aperti al confronto e all'approfondimento.

Al termine di ogni modulo i corsisti hanno svolto un test di apprendimento e valutazione, finalizzato ad evidenziare il livello di conoscenza degli elementi acquisiti. I risultati conseguiti dimostrano un sicuro incremento del livello di conoscenza del problema Amianto e l'acquisizione di una buona capacità di giudizio e di decisione nelle questioni tecniche ed amministrative ad esso legate. Ciò, unitamente all'esito dell'analisi dei test di gradimento somministrati ai partecipanti al termine di ciascuna fase formativa, porta a valutare il "Corso di Formazione Permanente per la lotta all'amianto" un evento formativo valido ed efficace nel fornire una idonea attività di supporto tecnico alle Regioni ed alle altre istituzioni competenti per il territorio nel conseguimento degli obiettivi previsti in materia di tutela della salute e dell'ambiente.

Inoltre, perchè questa attività di assistenza non resti limitata ai soli periodi in cui si sono svolte le lezioni, è stata creata un'apposita casella di posta elettronica (forumcorsoamianto@minambiente.it) a cui i discenti possono inoltrare quesiti, richieste di chiarimento/approfondimento a cui forniranno risposte gli 11 Tutors responsabili dei cinque moduli del Corso.

I Responsabili Scientifici

Dott.ssa Federica Paglietti

Dott. Claudio Mariotti

Roma, 23.09.2006